

Completato il restauro

E la statua del Santo torna all'antico splendore



La statua San Matteo torna all'antico splendore del tempo in cui l'argento fu forgiato per disegnare i tratti dell'Evangelista. Dopo un mese e mezzo di intenso e scrupoloso lavoro ad opera di due restauratori, **Cristina De Vita** e **Carlo Pagano**, il busto reliquario viene restituito alla città. Il restauro è stato reso possibile grazie alle donazioni della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus e Inner Wheel Salerno Est e grazie alla preziosa collaborazione dell'Arcidiocesi di Salerno, Campagna-Acerno e dalla Soprintendenza di Salerno-Avellino. La presentazione dell'intervento di restauro si terrà presso il Tempio di Pomona in via Roberto il Guiscardo lunedì prossimo alle 17. All'iniziativa prendono parte l'Arcivescovo monsignor **Luigi Moretti**, **Carmen De Rosa**, Presidente Inner Wheel Salerno Est, **Paolo Apolito**, Docente Antropologia Culturale Università Roma 3, **Rosanna Romano**, Soprintendenza ai Bsaie di Salerno-Avellino - direttore dei lavori, e **Giovanni Vietri**, Presidente della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus. Il busto di San Matteo resterà esposto al pubblico fino alle 20 grazie all'impegno dei militari della Guardia di Finanza di Salerno. Durante il restauro sono riapparse le date relative agli interventi che hanno preceduto l'attuale che risalgono al 1896 e al 1954. Per il restauro del busto di San Matteo è stato necessario smontare tutte le parti metalliche deteriorate sostituendo i vecchi elementi con altri nuovi di materiale idoneo, e sono state consolidate tutte le parti di argento che non erano adeguatamente connesse tra loro. Ripulite tutte le parti esterne della statua.

